

## Sull'urbanistica è scontro aperto

**Pubblicato:** Venerdì 22 Ottobre 2010

**Sempre feroce lo scontro sull'urbanistica a Samarate.** L'intervento di Sergio Broglia, Gianluca Resmini e Rino Rigato sul Pgt non è piaciuto proprio al capogruppo del PdL Massimo Cappellano. Che del Pgt non parla, ma a cui non piace l'ennesimo intervento degli ex amministratori «Riteniamo di



non dover e poter dare eccessivo peso alla loro voce; è infatti il lamento di chi, terminato il mandato elettorale senza aver portato a casa nulla in materia di programmazione urbanistica, non ha avuto neppure il coraggio di presentarsi al vaglio elettorale e al giudizio del popolo sovrano, forse anche per l'inconcludenza del proprio agire».

«Alle maestrine dalla penna rossa che, sulla scia del loro ex sindaco hanno deciso in questi giorni di attaccare l'amministrazione e, nello specifico, il PDL, ribadiamo l'invito a fare memoria dei loro errori e delle scelte sbagliate che hanno portato, ad esempio nell'ambito dell'urbanistica, a redigere una bozza di PGT del tutto avulsa dalle reali esigenze della popolazione e del tessuto economico cittadino». E questo sarebbe il motivo per cui **la maggioranza di centrodestra ha deciso di azzerare il Pgt e di ripartire dall'inizio per creare un nuovo piano.**

Gli strali di Cappellano sono però rivolti anche a Rino Rigato: «A qualche responsabile del bilancio che con Solanti ha triplicato l'addizionale IRPEF comunale, chiediamo maggiore onesta' intellettuale invece di continuare a raccontare la favola e ripetere come un disco rotto di principeschi avanzi di amministrazione che tali non sono. Si potrebbe continuare a lungo nell'elenco ma rimaniamo fedeli all'impegno detto in premessa di non sovraccaricare di importanza lo sfogo personale di qualche amministratore deluso e senza partito».

**Il centrodestra samaratese tira avanti per la sua strada,** ribadisce Cappellano. E nel percorso tracciato c'è anche la maratona per il Pgt, da approvare entro marzo per rimanere entro i tempi fissati dalla Regione. «Sappiamo di avere l'appoggio degli elettori e la loro fiducia; non la tradiremo e **non ci lasceremo condizionare** da chi getta la croce addosso a una amministrazione che lavora da meno di sei mesi e alla quale si chiede di mettere mano e risolvere problemi e situazioni non affrontati da anni».

**Redazione VareseNews**

redazione@varesenews.it